



RASSEGNA STAMPA

Cardinal Bassetti (CEI) a Retinopera: “insieme sulla via della concretezza”

- 23 settembre 2021 –



Retinopera, cinque temi per rafforzare la nostra azione. Al centro sempre la persona



INTERVISTA AL COORDINATORE GIANFRANCO CATTAI

di LUCA LIVERANI

Fonte: [Avvenire](#)

Roma

Martedì, Settembre 21, 2021

La vigilia del suo ventesimo compleanno, nel 2022, Retinopera si riunisce in assemblea. Per una verifica del cammino compiuto, per tracciare la rotta del prossimo triennio. All'incontro di domani, che vedrà confrontarsi i rappresentanti dei 23 grandi organismi del laicato cattolico che ne fanno parte, sarà presente il cardinale Gualtiero Bassetti, presidente della Cei, e come ospiti i responsabili di altre grandi reti associative: la Consulta nazionale delle aggregazioni laicali (Cnal), Scienza & Fede e il Forum delle associazioni familiari. A introdurre i lavori il magnifico rettore dell'Università Lateranense Vincenzo Buonomo. Gianfranco Cattai, una vita nella Cei, ha l'impegnativo incarico di coordinatore di Retinopera.

re anni fa il cardinale Bassetti vi lasciò un auspicio che è stata anche una bussola: «Fare rete non è solo fare somma, ma è collegialità e comunione».

«Verranno esaminati, con sincerità, il cammino percorso. Allo stesso tempo discuteremo le linee programmatiche per il futuro triennio. Cinque i temi individuati: migranti, anziani, ambiente, poi la triade politica, società e bene comune, infine Next generation Eu. Con una preoccupazione di fondo: Retinopera non è un ente a sé, ma esiste in quanto esistono i 23 organismi che la costituiscono. Sono loro che fanno le scelte di Retinopera, votate sempre all'unanimità.

per questo che Retinopera non ha un presidente che propone e dispone?

«Non abbiamo bisogno di un super-organismo, ma di un progetto culturale che venga incarnato nella quotidianità e nei territori dalla rete dei 23 organismi: dalle Acli alla Focsiv, da Sant'Egidio, a Coldiretti o Confcooperative.

In progetto da declinare secondo i punti del programma triennale?

«Sì, e ovviamente ogni organismo lo farà secondo la sua missione. Qui sta la complementarietà e la trasversalità. Ma dobbiamo conoscerci di più, entrare maggiormente in contatto, trovare gli elementi trasversali: relazioni, fraternità, generatività.

È un progetto per fare questo?

«Verranno avviati un'indagine interna agli associati per conoscere le collaborazioni già in atto, formali e non, anche a livello territoriali. Oggi non ne abbiamo una fotografia precisa. Lo scopo è individuare buone pratiche da cui trarre linee guida, nazionali e territoriali.

che dimensione ha Retinopera dal punto di vista associativo?

«Gli associati dei nostri movimenti sono 8 milioni. Questo non significa che siamo importanti, ma che abbiamo una responsabilità enorme, se vogliamo essere punto di riferimento per proposte su qualità di vita, attenzione agli ultimi, centralità della persona. Ci stiamo preparando alla settimana sociale di Taranto di ottobre. E all'orizzonte c'è il Sinodo, un percorso di confronto tra clero e laici.

L'agire sociale e pre-politico non può ignorare la dimensione politica, in una stagione in cui i cattolici sono accusati di 'irrelevanza'.

È un capitolo enorme. Sant'Egidio, ad esempio, sta provando a dare la sua risposta attraverso Demos. Retinopera nel suo insieme ha deciso di non avere relazioni privilegiate con un partito, ogni organismo ha sensibilità diverse. Ma questo non significa che possiamo portare avanti con tutti i nostri valori.

Un esempio per spiegare questa scelta?

Alle ultime elezioni europee abbiamo assunto come Retinopera una posizione su 'l'Europa che vogliamo'. Ognuna delle nostre realtà aveva già scritto fiumi sul tema. Retinopera ha sintetizzato sei punti, trasversali e condivisi fino all'ultima virgola. Offriamo ai partiti contributi su singoli temi.

Quali vie di comunicazione adatterete per queste condivisioni?

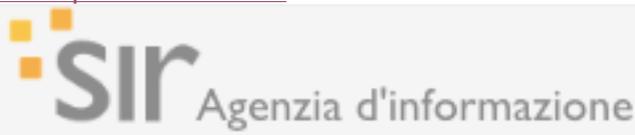
Abbiamo la consapevolezza che sui nostri temi dobbiamo imparare a comunicare. È uno degli impegni per il prossimo triennio: investire nella comunicazione, anche nei social-network.

Domani alla Lateranense, con il presidente della Cei cardinale Bassetti, l'assemblea della realtà che riunisce gli organismi del laicato cattolico



23 Settembre, on line - Agensir

<https://www.agensir.it/quotidiano/2021/9/23/associazioni-il-card-bassetti-a-retinopera-siete-espressione-di-un- associazionismo-cattolico-socialmente-impegnato-partecipativo-solidale/>



Agensir Agenzia d'informazione

Approfondimenti [DDL ZAN](#) [PAPA IN IRAQ](#) [FRATELLI TUTTI](#) [CORONAVIRUS COVID-19](#) [#BARI2020](#) [TUTTI](#)

ASSEMBLEA

Associazioni: il card. Bassetti a Retinopera, "siete espressione di un associazionismo cattolico socialmente impegnato, partecipativo, solidale"

23 Settembre 2021 @ 11:44

[f](#) [t](#) [in](#) [w](#) [e](#) [p](#)

"Retinopera rappresenta senza dubbio una realtà ampia, eterogenea, plurale. Ne fanno parte tanti organismi, ognuno con la propria mission sociale, ognuno impegnato nel servizio alla Chiesa e alla società, sia nei territori sia nelle diocesi". Lo ha detto il card. Gualtiero Bassetti, arcivescovo di Perugia-Città della pieve e presidente della Cei, intervenuto ieri all'assemblea di Retinopera, la realtà nata quasi venti anni fa per iniziativa di un gruppo di laici dell'associazionismo cattolico che oggi annovera 23 organizzazioni e raccoglie circa 8 milioni di associati. "Siete espressione di un associazionismo cattolico socialmente impegnato, partecipativo, solidale", ha concluso il cardinale durante l'assemblea, svoltasi presso la Pontificia Università Lateranense.

"Retinopera si conferma luogo di discernimento, di risposte vere ai bisogni reali del nostro Paese, capaci di fare unità su temi qualificanti, vivere le nostre diversità come ricchezza, investire sul fare rete per sperimentarne la convenienza", ha aggiunto Gianfranco Cattai, coordinatore di Retinopera. Sonia Mondin, segretario di Retinopera, ha auspicato che "le associazioni capiscano sempre di più l'importanza di essere insieme nell'ambito dei temi portanti, per esprimersi all'unisono come un'orchestra ben armonizzata". Il riferimento è ad appuntamenti di grande impatto quali il prossimo Sinodo della Chiesa italiana, l'appuntamento di Firenze nel 2022 quando si incontreranno i pastori del Mediterraneo, la 49esima settimana sociale dei cattolici a fine ottobre. La giornata – informano i promotori – si è conclusa con il Consiglio Direttivo tra le Organizzazioni associate, che ha confermato all'unanimità le cariche di Gianfranco Cattai in qualità di coordinatore e di Sonia Mondin come segretario.

(MN)

23 Settembre online – Roma Sette

<https://www.romasette.it/bassetti-a-retinopera-realta-eterogenea-e-plurale/>

ROMASette.it

TREND TOPIC

SEZIONI ▾

CULTURA ▾

RUBRICHE ▾

APPROFONDIMENTI ▾

AFGHANISTAN

RITORNO

Home > In Italia > Bassetti a Retinopera: «Realtà eterogenea e plurale»

Bassetti a Retinopera: «Realtà eterogenea e plurale»

Il presidente Cei all'Assemblea della rete che riunisce 23 organismi cattolici.
«Un associazionismo socialmente impegnato, partecipativo, solidale»

Di Redazione Online — pubblicato il 23 Settembre 2021



«Retinopera rappresenta senza dubbio una realtà ampia, eterogenea, plurale. Ne fanno parte tanti organismi, ognuno con la propria mission sociale, ognuno impegnato nel servizio alla Chiesa e alla società, sia nei territori sia nelle diocesi. Siete espressione di un associazionismo cattolico socialmente impegnato, partecipativo, solidale». Lo ha detto il cardinale presidente della Cei Gualtiero Bassetti intervenendo ieri, 22 settembre, all'Assemblea di Retinopera, che annovera 23 organizzazioni per un totale di circa 8 milioni di associati. A introdurre i lavori, Vincenzo Buonomo, rettore della Pontificia Università Lateranense, che ospitava l'evento.

Al centro dai lavori, il programma fino al 2024 e i progetti portati avanti nello scorso triennio. «Retinopera – ha detto il coordinatore Gianfranco Cattai – si conferma luogo di discernimento, di risposte vere ai bisogni reali del nostro Paese, capaci di fare unità su temi qualificanti, vivere le nostre diversità come ricchezza, investire sul fare rete per sperimentarne la convenienza». L'auspicio è quello espresso dal segretario Sonia Mondin, vale a dire che «le associazioni capiscano sempre di più l'importanza di essere insieme nell'ambito dei temi portanti, per esprimersi all'unisono come un'orchestra ben armonizzata». Sullo sfondo, il riferimento al prossimo Sinodo della Chiesa italiana ma anche all'appuntamento in programma a Firenze nel 2022 tra i vescovi del Mediterraneo e la 49ª Settimana sociale dei cattolici italiani, che si svolge a Taranto dal 21 al 24 ottobre.

Alla fine della giornata, il Consiglio direttivo tra le organizzazioni associate ha confermato all'unanimità le cariche di Cattai, che proviene dalla Focsiv, e Mondin, impegnata nello scoutismo adulto (Masci). Il nuovo comitato esecutivo è costituito da Nunzio Primavera (Coldiretti), Filippo Sbrana (Comunità di Sant'Egidio), Leonardo Becchetti (CVX), Alessandro Baccelli (Uneba), Alberto Civitan (RnS).

L'INTERVENTO ALL'ASSEMBLEA DEL SODALIZIO DEL LAICATO CATTOLICO

Bassetti a Retinopera: «Servono profeti. A Taranto nel segno di La Pira»

Il cardinale presidente della Cei indica la strada verso il Sinodo e la Settimana Sociale: «L'umiltà dei piccoli passi e la concretezza delle opere di misericordia»

ALESSIA GUERRIERI
Roma

Siamo nel tempo «dei profeti e dei testimoni più che degli esperti e dei maestri». A guidare l'esempio dei profeti del passato, a partire da Giorgio La Pira, nel segno del quale occorre vivere la tre giorni di Taranto, dove dal 21 al 24 ottobre si svolgerà la 49esima Settimana Sociale dei cattolici italiani. Il presidente del Cei, cardinale Gualtiero Bassetti, intervenendo all'assemblea triennale di Retinopera ieri all'Università Lateranense di Roma, esorta perciò la rete di organizzazioni laicali cattoliche fondata nel 2002 a vivere il suo servizio con «spirito di profezia» e con la «concretezza delle opere», sapendo «scrutare i segni dei tempi e agire con la libertà dei figli di Dio». Con l'obiettivo ultimo di raggiungere «quel bene comune che sta tanto a cuore alla Chiesa».

Saper condividere, infatti, vuol dire saper stare insieme, vuol dire essere comunità, vuol dire agire quindi con quel "supplemento d'anima" a cui tutti si è chiamati. E i due consigli che così l'arcivescovo di Perugia-Città della Pieve si sente di dare sono innanzitutto «ricordare la primazia del laicato maturo e consapevole nell'impegno sociale» e poi ribadire «l'unità della dottrina sociale della Chiesa cattolica», superando «i vecchi steccati tra "i cattolici della morale" e "i cattolici del sociale"». La sfida più grande che ha davanti Retinopera nel percorso che porterà al Sinodo, insomma, è saper vivere a pieno la condivisione, alimentando concretamente «la capacità di dialogo e di incontro evocata sempre da Papa Francesco» verso chi la pensa diversamente. Il valore del servizio «quotidiano e originale alla Chiesa» delle organizzazioni di Retinopera perciò va reso espressione «concreta e fattiva», perché in questo modo può emergere – ricorda il cardinale

Bassetti – «la vostra specificità laicale, il vostro saper stare immersi nel mondo senza distaccarsi da esso». Ecco perché tutto il lavoro che verrà svolto a Taranto durante la Settimana sociale non va fatto cadere nell'oblio, deve diventare al contrario «segno e testimonianza». Ma il ruolo delle associazioni come Retinopera – espressione di 23 realtà del mondo cattolico – può essere preziosissimo anche in altro modo, magari dando «una linea di concretezza e continuità» all'incontro dei vescovi del Mediterraneo che si svolgerà a Firenze a febbraio del 2022 incentrato sul tema della cittadinanza e nel segno di Giorgio La Pira. Non serve tuttavia, sottolinea il responsabile dei vescovi italiani, organizzare momenti di incontro sull'argomento che abbiano valenza definitiva o grandiosi. Invece «serve l'umiltà dei piccoli passi e la concretezza delle opere di misericordia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

24 Settembre online – Interris

<https://www.interris.it/chiesa-cattolica/retinopera-realta/>

IN  **TERRIS**

Quotidiano Digitale fondato da don Aldo Buonaiuto

LA VOCE DEGLI ULTIMI

Retinopera, 23 realtà cattoliche “insieme sulla via della concretezza”

L'assemblea come momento di confronto e di crescita per Retinopera, la rete dei 23 organismi cattolici con 8 milioni di associati

da **Paola Anderlucci** - Settembre 24, 2021 ULTIMO AGGIORNAMENTO 17:00

La **vocazione sociale** di Retinopera. La rete dei 23 organismi cattolici con **otto milioni di associati**. All'assemblea il **presidente della Cei** esorta ad unire gli sforzi sulle vie della concretezza. Un impegno per i **cammini sinodali** della Chiesa. Al fine di “essere adulti significativi nella società”, evidenzia il cardinale **Gualtiero Bassetti**. A Retinopera lo sguardo è rivolto alle settimane sociali di Taranto. Al **Sinodo dei cattolici**. All'incontro sul Mediterraneo a Firenze. Sono stati rinnovati i vertici con Gianfranco Cattai coordinatore e **Sonia Mondin segretario**. Entrambi vengono dal mondo dell'**associazionismo cattolico**. Cattai in Focsiv. Mondin nello scoutismo adulto (**Masci**).



Missione di Retinopera

Retinopera è il network nato quasi venti anni fa. Per **iniziativa** di un gruppo di laici dell'**associazionismo cattolico**. Si tratta di "una realtà ampia. Eterogenea. Plurale", sottolinea il cardinale Bassetti. "Ne fanno parte tanti organismi. **Ognuno con la propria 'mission' sociale**. Ognuno impegnato nel servizio alla Chiesa e alla società. Sia nei territori. Sia nelle diocesi. Espressione di un **associazionismo cattolico socialmente impegnato**. Partecipativo. Solidale", aggiunge il porporato. "Retinopera si conferma luogo di **discernimento**. Di risposte vere ai bisogni reali del nostro Paese. Capace di fare unità su **temi qualificanti**. E di vivere le nostre diversità come ricchezza. Investire sul fare rete per **sperimentarne la convenienza**", osserva Gianfranco Cattai.

Temi portanti

Sonia Mondin auspica che "le associazioni capiscano sempre di più **l'importanza di essere insieme**. Nell'ambito dei temi portanti. Per esprimersi all'unisono come un'orchestra ben armonizzata". Il riferimento è ad appuntamenti di **grande impatto**. Ossia Sinodo della Chiesa italiana. Evento ecclesiale di **Firenze nel 2022**. Incontro dei pastori del Mediterraneo. **49° settimana sociale dei cattolici** a fine ottobre.